



UNIONE EUROPEA



I.C. - "G. PONTE"- PALAGONIA (CT)
Prot. 0007937 del 06/10/2025
IV (Entrata)

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale "GAETANO PONTE"

CENTRO RISORSE PER L'HANDICAP

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

95046 PALAGONIA (CT) Via Circonvallazione, 15 – Tel. 0957958706 – 07 -08 / Fax 0957953247

cod. fisc. n. 82002010872 – cod. Mecc.: CTIC84100G sito: gponte.bpbr.it e-mail: ctic84100g@istruzione.it



REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2025/2026

Approvato con delibera n. 7 del Collegio Docenti del 10/09/2025

SOMMARIO

VALUTAZIONE SCOLASTICA	2
Finalità della valutazione.....	2
- Valutazione nella scuola primaria	2
- Valutazione nella scuola secondaria di primo grado.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.....	5
STRUMENTI DI VERIFICA DELLA VALUTAZIONE	6
VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO.....	7
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	8
VALUTAZIONE COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	8
VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	10
COMUNICAZIONE ESITO VALUTAZIONE APPRENDIMENTI E COMPORTAMENTO ALLA FAMIGLIA	12
VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	13
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI PER IL PROFILO INDIVIDUALE.....	14
DOCUMENTO DI PASSAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA	17
VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.....	17
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA.....	18
DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA	30
VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	35
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	35
VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI	47
VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ.....	47
VALUTAZIONE ALUNNI BES	48
VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA.....	48
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON PDP.....	48
CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA ED ESAME DI STATO	49
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	50
VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	50
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	51
CRITERI DI NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA	52
CRITERI DI NON AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA	52
CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.....	53
SCHEMA RIASSUNTIVO CRITERI DI AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO ..	54
VALUTAZIONE GLOBALE.....	55

VALUTAZIONE SCOLASTICA

La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni, rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere.

Finalità della valutazione

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

In applicazione della Legge 169/2008 (conversione del DL 137/08) e del D.P.R. n. 122/2009, e successivamente con il D. Legislativo 62/2017 e DM 742/2017, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, mentre nella scuola primaria la valutazione in itinere, intermedia e finale sarà espressa con un giudizio sintetico e/o descrittivo così come contemplato nella legge n. 150 del 2024 *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”* modificando e integrando gli articoli 2 e 6 DL 13 aprile 2017, n. 62. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92.

- Valutazione nella scuola primaria:

- o La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene espressa con giudizio sintetico
- o La valutazione periodica e finale viene accompagnata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno
- o La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente con un giudizio riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti
- o I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato
- o La decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva deve essere presa all'unanimità e solo in casi eccezionali, comprovati da specifica documentazione. Al termine della scuola primaria vengono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni

- Valutazione nella scuola secondaria di primo grado:

- La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene espressa con giudizio sintetico
- I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato
- Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di stato conclusivo del ciclo, gli alunni che abbiano conseguito anche una parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e una valutazione non inferiore a sei decimi nel comportamento.
- Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata nonostante la presenza di carenze nella preparazione, la scuola provvede ad inserire una specifica nota nel documento di valutazione, e a trasmettere il documento stesso alla famiglia dell'alunno.

SCHEMA RIASSUNTIVO VALUTAZIONE

VALUTAZIONE	PRIMARIA	SECONDARIA
COMPORTAMENTO	Valutazione con giudizio sintetico - descrittivo	Valutazione con giudizio numerico
APPRENDIMENTI		
Primo quadrimestre	Rilevazione dei progressi e degli apprendimenti con giudizio sintetico e descrittivo	Voto in decimi
Secondo quadrimestre	Valutazione finale dei progressi e degli apprendimenti con giudizio sintetico e descrittivo	Voto in decimi e rilevazione dei progressi raggiunti
Esame di Licenza		Voto in decimi che scaturisce dalla media aritmetica dei voti delle singole prove scritte (Italiano, Matematica, Inglese, Francese/Spagnolo), del colloquio d'esame e del voto di ammissione. Il voto finale è corredato da un giudizio complessivo e dalla certificazione delle competenze

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 104/1992;
- D.P.R. 24 /06/ 98, n°249 art. 4, comma 6 così come novellato dall'articolo 1 del D.P. R., 21 Novembre 2007, n. 235 e recepito dall'articolo 6 del D.lgs 62/17: (Studenti sanzionati con la mancata ammissione allo scrutinio finale per gravi infrazioni del regolamento di Istituto);
- D.lgs 19/02/2004, n.59 art. 11, comma 1 (voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio);
- Legge 169/2008 conversione del DL 137/08 e del D.P.R. n. 122/2009;
- Legge 169/2008 art. 3, comma 3 (criteri ammissione classe successiva);
- D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1 e 2 (comportamento);
- DPR 122/2009 art. 10 e DM 5669 /2011 attuativo della Legge 170/2010;
- DPR 122/2009 art.3, c.2 (Regolamento della Valutazione), riepilogativo di tutte le disposizioni vigenti in materia di valutazione;
- Legge 170 del 2010 (alunni DSA);
- CM n. 20 del 4 marzo 2011, che fornisce indicazioni in merito alla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- D.M. 254/2012, (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione);
- NOTA n. 1865 del 10 ottobre 2017, fornisce indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
- DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;
- DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale;
- D.lgs 13 aprile 2017, n. 62: (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- D.lgs 62/2017 art. 2 comma 7 (valutazione religione cattolica e attività alternativa alla religione cattolica);
- D.lgs 62/2017 art, 5, comma 3 (per l'elevato numero di assenze non si può procedere alla validazione dell'anno scolastico);
- D.lgs 62/2017, artt. 6-7 (partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI);
- D.lgs 62/2017 art. 7, comma 4, (studenti delle classi terze, compresi i candidati privatisti, che non hanno partecipato alle prove INVALSI ad aprile);
- D.lgs 62/2017 art.11 (recante norme in materia di valutazione);
- NOTA n. 312 del 09/01/2018 "Linee guida per la certificazione delle competenze";
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica";
- Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- Nota Miur 22190 del 29 ottobre 2019 e Nota Miur 30625 del 6 novembre 2019 su assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale;
- D.L. 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, (Misure urgenti sulla conclusione, avvio dell'anno scolastico e svolgimento degli esami di Stato"; articolo 1, comma 2-bis, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento);
- D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 che estende il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti;

- Nota MIUR prot. n. 2158 e O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida relative alla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.
- Legge n. 150 2024 “*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*” modificando e integrando gli articoli 2 e 6 DL 13 aprile 2017, n. 62.
- Ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92.

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

«La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. [...] La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta Formativa» (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62).

«La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di Istituto» (O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020).

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (O.M. n.3 del 9 gennaio 2025).

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel

curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

La Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI) predisposto ai sensi del D.lgs 66/2017. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170.

INDICAZIONI della Nota 1865 del 10 ottobre 2017 ai sensi del D.lgs 13 aprile 2017 n.62

- La valutazione espressa in decimi è effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la secondaria di I grado.
- I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato.
- La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o della attività alternativa viene riportata su una nota separata ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato ai livelli di apprendimento conseguiti.

STRUMENTI DI VERIFICA DELLA VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione degli apprendimenti e delle competenze si utilizzano:

- Verifiche orali sotto forma di interrogazioni individuali, colloqui, conversazioni guidate in classe;
- Verifiche scritte periodiche oggettive (in ingresso, in itinere, finali);
- Unità d'apprendimento interdisciplinari per sviluppare/valutare competenze disciplinari/interdisciplinari;
- Osservazioni dirette e sistematiche del comportamento dell'alunno nei vari momenti e contesti scolastici (rilevazione delle dinamiche relazionali, della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, del rispetto delle regole);
- Risoluzione di problemi;
- Questionari a risposta libera;
- Relazioni su contenuti affrontati, composizioni e testi scritti di vario tipo;
- Elaborati grafici, pittorici, plastici e multimediali;

- Prove strumentali e vocali;
- Esercizi motori;
- Discussioni e lavori di gruppo;
- Moduli di Google e altre app digitali.

Gli esiti delle prove orali o scritte, grafiche, operative o di altro tipo vengono registrati sul registro elettronico attraverso cui ogni genitore potrà conoscere in tempo reale le valutazioni riportate dai propri figli nelle diverse discipline di studio.

Sulla base dei risultati emersi nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, si programmano interventi didattici specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

Insegnanti, alunni e genitori vengono coinvolti nel processo valutativo che per essere efficace è necessario che gli alunni:

- capiscano cosa stanno imparando, perché e cosa ci si aspetta da loro
- ricevano consigli su come procedere per migliorare
- siano responsabili e coinvolti nel loro apprendimento e sappiano di poter chiedere aiuto se ne hanno bisogno.

Gli alunni sono responsabili del loro apprendimento quando partecipano attivamente alle decisioni relative al loro lavoro e non subiscono passivamente i giudizi degli insegnanti. Pertanto i docenti contitolari della classe (scuola primaria) o del consiglio di classe (scuola secondaria di secondo grado) devono:

- osservare e interpretare ciò che gli alunni fanno o dicono, i loro interessi, le loro abilità
- informare per renderli consapevoli del loro apprendimento
- organizzare diverse tipologie e modalità di verifica
- essere consapevoli dell'impatto che voti e giudizi hanno sull'autostima
- enfatizzare i progressi, evitare i confronti con altri, rispettare l'autonomia degli alunni
- sottolineare i loro punti di forza e fornire indicazioni su come superare i punti deboli
- aiutare gli alunni a imparare ad autovalutarsi e a sviluppare la valutazione fra pari.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

1. RISPETTO REGOLE E AMBIENTE
2. RELAZIONE CON GLI ALTRI
3. RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI

4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di Classe/Interclasse, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di Classe/Interclasse tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1 e legge n. 150 del 01.10.2024). Detta valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2).

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

CRITERI E INDICATORI COMPORTAMENTO	
RRA - RISPETTO REGOLE E AMBIENTE	1 Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
	2 Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
	3 Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	4 Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
	5 Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
	6 Non rispetta le regole e l'ambiente.
RCA - RELAZIONE CON GLI ALTRI	1 Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
	2 Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
	3 Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
	4 Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
	5 Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
	6 Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
	7 Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.
RIS - RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	1 Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
	2 Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.

	3 Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
	4 Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
	5 Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
	6 Non rispetta gli impegni scolastici.
PAA - PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ	1 Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
	2 Partecipa in modo attivo e produttivo.
	3 Partecipa in modo regolare
	4 Partecipa in modo adeguato.
	5 Partecipa in modo discontinuo.
	6 Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI E INDICATORI COMPORTAMENTO	
RISPETTO REGOLE E AMBIENTE	1 Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
	2 Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
	3 Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	4 Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
	5 Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
	6 Non rispetta le regole e l'ambiente.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	1 Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti compagni e di cooperare nel gruppo classe.
	2 Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
	3 Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
	4 Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
	5 Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
	6 Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	1 Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
	2 Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
	3 Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
	4 Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
	5 Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
	6 Non rispetta gli impegni scolastici.
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ	1 Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
	2 Partecipa in modo attivo e produttivo.
	3 Partecipa in modo regolare
	4 Partecipa in modo adeguato.
	5 Partecipa in modo discontinuo.
	6 Non rispetta gli impegni scolastici.

LIVELLI DI COMPETENZA-COMPORTAMENTO	
10	1 Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
	1 Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
	1 Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
	1 Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
9	2 Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
	2 Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
	2 Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
	2 Partecipa in modo attivo e produttivo.
8	3 Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	3 Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
	3 Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
	3 Partecipa in modo regolare.
7	4 Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
	4 Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
	4 Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
	4 Partecipa in modo adeguato.
6	5 Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
	5 Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
	5 Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
	5 Partecipa in modo discontinuo.
5	6 Non rispetta le regole e l'ambiente.
	6 Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
	6 Non rispetta gli impegni scolastici.
	6 Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

COMUNICAZIONE ESITO VALUTAZIONE APPRENDIMENTI E

COMPORTAMENTO ALLA FAMIGLIA

La comunicazione degli esiti del processo formativo avverrà mediante:

- registro elettronico
- colloquio individuale dei singoli docenti con le famiglie
- incontri periodici calendarizzati con le famiglie
- annotazione sul diario

VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si caratterizza come “valutazione continua e formativa, finalizzata al sostegno dell'apprendimento e non alla sua misurazione”.

Gli strumenti utilizzati per il raggiungimento dei “Traguardi di apprendimento e delle competenze attese” sono:

- osservazioni sistematiche e occasionali da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica
- documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi
- gioco libero, guidato e nelle attività programmate con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche.

Nella scuola dell'infanzia si valutano:

- ✓ la conquista dell'autonomia
- ✓ la maturazione dell'identità personale
- ✓ il rispetto degli altri e dell'ambiente
- ✓ lo sviluppo delle competenze per il passaggio ottimale alla primaria.

Il grado di conoscenze, competenze e capacità vengono delineati nel Profilo individuale elaborato dagli insegnanti e inserito nel registro elettronico. Il Profilo è il documento di osservazione, valutazione e valorizzazione dei bambini e delle bambine rispetto agli ambiti legati ai cinque campi di esperienza.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI PER IL PROFILO INDIVIDUALE

ISTITUTO COMPRENSIVO “GAETANO PONTE” PALAGONIA SCUOLA DELL'INFANZIA Anno scolastico 2020-2021		ALUNNI ANNI 3						
		1	2	3	4	5	6	7
RILEVAZIONE PROGRESSI I e II QUADRIMESTRE		Rossi Celeste						
COMPETENZE ACQUISTE I e II PERIODO								
Il sé e l'altro	Controlla le emozioni relative al distacco dai familiari							
	Espressiva scene sulla base delle proprie preferenze							
	Accetta la condivisione di giochi e materiali							
	Interagisce con adulti e coetanei							
	Comprende la necessità di norme che regolano la vita di gruppo							
	Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale							
	Fornisce il proprio aiuto se gli viene richiesto							
	Esprime curiosità attraverso frequenti domande							
	Riconosce e denomina i simboli relativi alle principali festività							
	Riconosce e denomina le diverse emozioni							
	Riproduce le emozioni attraverso la mimica							
	Riconosce uguaglianze e differenze tra sé e gli altri							
	Riferisce e denomina i componenti della sua famiglia							
	Partecipa alle attività di gruppo							
Il corpo e il movimento	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici							
	Conosce e denomina le principali parti del corpo							
	Sa impugnare/colorare entro spazi determinati							
	Traccia percorsi lineari e circolari							
	Esegue movimenti in base a suoni e rumori							
	Mostra una dominanza laterale ben definita							
Immagini, suoni, colori	Percepisce e denomina i colori fondamentali							
	Riconosce e riproduce suoni onomatopeici e i versi degli animali							
	Partecipa al canto corale							
	Riproduce semplici rumori							
	Utilizza correttamente i principali strumenti di cancelleria							
I discorsi e le parole	Attribuisce significati ai propri elaborati grafici							
	Esprime verbalmente i propri bisogni							
	Ascolta e comprende semplici racconti							
	Memorizza e ripete brevi nastrocche							
La conoscenza del mondo	Memorizza nuove parole							
	Discrimina le percezioni sensoriali							
	Riconosce e denomina le condizioni atmosferiche							
	Comprende concetti temporali (giorno- notte /prima-dopo)							
	Raggruppa oggetti uguali o dello stesso genere							
	Distingue e valuta le dimensioni (grande-piccolo)							
	Comprende ed opera secondo il concetto quantitativo: uno-tanti							
	Percepisce e distingue le principali figure geometriche							
Accoppia oggetti secondo semplici relazioni								

A= AVANZATO

Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

B= INTERMEDIO

Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le abilità acquisite.

C=BASE

Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D= INIZIALE

Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note

ISTITUTO COMPRENSIVO “GAETANO PONTE” PALAGONIA SCUOLA DELL’INFANZIA Anno scolastico 2020-2021		ALUNNI ANNI 4											
RILEVAZIONE PROGRESSI I e II QUADRIMESTRE		Celeste Rossella											
COMPETENZE ACQUISTE I e II PERIODO													
Il sé e l'altro	Riconosce e riferisce i suoi stati emotivi:												
	Esprime scene sulla base delle proprie preferenze												
	Partecipa alle attività in gruppo												
	Interagisce con adulti e coetanei												
	Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo												
	Sa riferire i principali propri dati anagrafici												
	Offre spontaneamente il proprio aiuto												
	Mostra curiosità e interesse su tematiche esistenziali												
	Sa associare le emozioni alle situazioni determinanti												
	Si relaziona con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi												
	Riferisce e rappresenta, attraverso il disegno, il proprio nucleo familiare												
	Mostra rispetto verso forme di diversità												
Il corpo e il movimento	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici												
	Conosce il corpo e sa rappresentarlo in figura umana												
	Memorizza ed esegue semplici coreografie												
	Distingue e riproduce i diversi stati emotivi attraverso la mimica												
	Sa orientarsi in spazi grandi												
	E' cosciente della propria dominanza laterale												
Immagini, suoni, colori	Associa i colori ai vari elementi della realtà												
	Percepisce e denomina i colori fondamentali e derivati												
	Riconosce e riproduce suoni e rumori												
	Completa sequenza ritmiche												
	Conosce ed utilizza semplici strumenti musicali												
	Utilizza creativamente strumenti e materiali												
	Intona melodie individualmente e in gruppo												
	Si esprime attraverso diverse tecniche decorative												
I discorsi e le parole	Ascolta, comprende e riferisce contenuti di narrazioni												
	Memorizza e ripete frasi												
	Verbalizza bisogni, vissuti e esperienze												
	Memorizza ed usa correttamente nuove parole												
La conoscenza del mondo	Riconosce, denomina e rappresenta le condizioni atmosferiche												
	Distingue e valuta le dimensioni (grande-medio-piccolo)												
	Riconosce e denomina le principali figure geometriche												
	Comprende i connettivi temporali												
	Riordina immagini in sequenze												
	Comprende ed opera secondo il concetto di insieme												
	Stabilisce relazioni tra oggetti												
	Sa associare oggetti e immagini secondo legami logici												

LEGENDA

- A**= AVANZATO Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
- B**= INTERMEDIO Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le abilità acquisite
- C**=BASE Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
- D**= INIZIALE Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note

ISTITUTO COMPRENSIVO "GAETANO PONTE" PALAGONIA SCUOLA DELL'INFANZIA Anno scolastico 2020-2021		ALUNNI ANNI 5											
RILEVAZIONE PROGRESSI I e II QUADRIMESTRE		1	2	3	4	5	6						
COMPETENZE ACQUISTE I e II PERIODO		Celeste Rossini											
Il sé e l'altro	Riconosce i suoi stati emotivi e ne riferisce i fattori determinanti												
	Effettua scelte sapendole motivare												
	Partecipa attivamente alla vita di sezione												
	Interagisce con adulti e coetanei												
	Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo												
	Sa auto-descrivere fornendo dati anagrafici, fisici, e caratteriali												
	Si mostra rispettoso e disponibile nei confronti degli altri												
	Elabora risposte personali e/o fantasiose a domande esistenziali												
	Esprime, rappresenta e drammatizza vissuti emotivi-affetti												
	Contribuisce attivamente alla vita di sezione												
	Attribuisce significati a immagini simboliche												
	Riferisce e rappresenta aspetti del proprio ambiente familiare, sociale e culturale												
Il corpo e il movimento	Esegue percorsi integrando gli schemi motori statici e dinamici												
	Esegue l'autoritratto con la presenza di particolari verosimili												
	Coordina i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo												
	Esegue grafismi												
	Distingue destra e sinistra in relazione al proprio corpo												
Immagini, suoni, colori	Conosce l'origine dei colori												
	Sa usare i colori in modo realistico che fantasioso												
	Sa distinguere tra suoni e rumori naturali e artificiali												
	Intona melodie individualmente, in coro e su basi musicali												
	Conosce e sa applicare varie tecniche decorative												
	Riproduce e inventa strutture ritmiche												
	Sa utilizzare strumenti seguendo il ritmo su basi musicali												
I discorsi e le parole	Si esprime creativamente secondo le proprie attitudini												
	Ascolta, comprende e rielabora narrazioni												
	Memorizza e ripete filastrocche												
	Dialoga esprimendo bisogni, opinioni e riferendo episodi												
La conoscenza del mondo	Assimila e generalizza i nuovi termini memorizzati												
	Conosce le principali caratteristiche delle stagioni												
	Conta e riconosce i simboli numerici												
	Esegue seriazioni e le riproduce graficamente												
	Sa ricostruire storie in ordine cronologico												
	Riconosce denomina e rappresenta le principali figure geometriche												
	Individua relazioni logiche tra oggetti, eventi o immagini che li rappresentano												
	Esegue confronti, valutazioni e misurazioni												
	Confronta e stabilisce relazioni tra insiemi												
	Conosce gli organi di senso e le loro funzionalità												

LEGENDA

A= AVANZATO

Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

B= INTERMEDIO

Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le abilità acquisite.

C=BASE

Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D= INIZIALE

Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note

Al termine della scuola dell'infanzia, al fine di delineare il profilo del bambino e della bambina nella sua globalità, viene compilata una griglia relativa ai traguardi raggiunti nei vari campi di esperienza e nelle competenze trasversali espressi in base ai seguenti livelli:

- A/Avanzato
- B/Intermedio
- C/Base
- D/Iniziale

DOCUMENTO DI PASSAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Valutazione Finale

ALUNNO/A:		
PLESSO SCOLASTICO:		SEZIONE:
		ANNO SCOLASTICO:
INDICATORE	DESCRITTORE: l'alunno/a	LIVELLO
Raccontare, narrare descrivere	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	A - in modo pertinente e articolato, con un repertorio linguistico sempre più ricco ed elaborato.
		B - in modo appropriato, migliorando il proprio lessico.
		C - in modo essenziale e con un repertorio linguistico semplice.
		D - in modo approssimativo e con un repertorio linguistico povero.
Pluralità del linguaggio	Comunica e si esprime con pluralità di linguaggio	A - è sicuro, consapevole e creativo.
		B - in autonomia.
		C - in ambiti noti.
		D - Solo se guidato
Lingua italiana	Nell'ambito specifico della lingua italiana, si esprime	A - in modo elaborato, con frasi e periodi strutturati.
		B - in modo adeguato e con frasi strutturate correttamente.
		C - con qualche incertezza.
		D - in modo approssimativo e incompleto.
Abilità logiche e matematiche	Possiede abilità logiche matematiche	A - accurate; fornisce prestazioni corrette.
		B - sicure; fornisce prestazioni adeguate alle richieste.
		C - superficiali; fornisce prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.
		D - parziali; fornisce prestazioni non adeguate alle richieste.
Formulazione ipotesi	Formula ipotesi e manifesta curiosità e voglia di sperimentare	A - in modo completo.
		B - in modo adeguato.
		C - in modo settoriale.
		D - solo se guidato.
Interazione	Interagisce nel gruppo ed è disponibile al confronto	A - A - in modo attivo.
		B - in autonomia.
		C - passivamente.
		D - solo se guidato.
Rispetto	Rispetta le regole, le cose, l'ambiente e le persone	A - A - in modo corretto e responsabile, con disponibilità nelle situazioni d'integrazione e solidarietà.
		B - in modo adeguato e costante.
		C - in modo prevalentemente corretto.
		D - solo se guidato e in modo discontinuo.
Spirito di iniziativa	Assumere e portare a termine compiti ed iniziative	A - Mostra costantemente spirito di iniziativa.
		B - Spesso, mostra spirito di iniziativa.
		C - Saltuariamente, mostra spirito di iniziativa.
		D - Solo se sollecitato, mostra spirito iniziativa.
Religione	Riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose	A - con senso critico.
		B - in modo autonomo.
		C - in modo accettabile.
		D - solo se guidato.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi		Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi	Definizione degli obiettivi	Definizione degli obiettivi
Ascolto e parlato	1) Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.	1) Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.	Ascolto	1) ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.	1) ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, lo scopo, le informazioni principali e secondarie.	1) ascoltare e comprendere testi anche complessi compiendo inferenze.
Lettura e comprensione	2) Leggere in modo corretto, scorrevole e comprendere semplici testi.	2) Leggere in modo corretto, scorrevole e comprendere semplici testi.	Parlato	2) Esprimersi in modo corretto, completo e originale.	2) Esprimersi in modo corretto, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	2) Esprimersi in modo corretto, con lessico ricco e approfondito.
Scrittura, lessico, riflessione linguistica	3) Scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto	3) Scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto	Lettura	3) Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Utilizzare strategie di lettura funzionale allo scopo.	3) Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.	3) Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.
Scrittura		4) produrre e rielaborare semplici testi	Comprensione	4) comprendere in modo approfondito, esprimendo valutazioni personali e operando inferenze.	4) comprendere le informazioni esplicite e implicite contenute nel testo, operando collegamenti.	4) comprendere tutte le informazioni di un testo e operare inferenze.
Riflessioni sulla lingua		5) applicare e riconoscere le principali regole e strutture linguistiche	Scrittura	5) produrre testi ricchi e personali usando un linguaggio vario e originale.	5) produrre testi di vario genere ortograficamente corretti, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario.	5) produrre testi elaborati, sintatticamente strutturati, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario.
Lessico		6) arricchire il patrimonio lessicale	Lessico	6) rispettare le convenzioni ortografiche e sintattiche.	6) utilizzare un lessico originale, ricco e appropriato.	6) conoscere e utilizzare un lessico originale, ricco e appropriato.
			Grammatica e riflessione linguistica	7) riconoscere e analizzare in modo corretto e completo le principali parti morfologiche della frase. Individuare i principali elementi sintattici.	7) padroneggiare gli elementi morfologici e sintattici del discorso.	7) riconoscere e analizzare gli elementi morfologici del discorso. Individuare gli elementi sintattici in frasi complesse.

LINGUA INGLESE

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi	Definizione degli obiettivi	Definizione degli obiettivi	Definizione degli obiettivi	Definizione degli obiettivi
Ascolto	1) Ascoltare e comprendere semplici istruzioni.	1) Ascoltare e comprendere parole di ambiti lessicali trattati e frasi di uso quotidiano.	1) Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.	1) Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.	1) Ascoltare e comprendere dialoghi e storie.
Parlato	2) produrre semplici messaggi	2) interagire con adulti o coetanei utilizzando semplici parole memorizzate.	2) produrre messaggi	2) produrre messaggi	2) produrre messaggi
Scrittura		3) scrivere utilizzando tracce o seguendo un modello, semplici parole relative al lessico noto attinente alle attività svolte in classe	3) scrivere brevi messaggi	3) scrivere brevi messaggi/testi	3) scrivere brevi testi
Lettura		4) leggere semplici parole e/o semplici espressioni relative agli ambiti trattati accompagnati da supporti visivi o sonori	4) Leggere brevi testi	4) Leggere brevi testi	4) Leggere brevi testi
Grammatica e riflessione sugli usi della lingua				5) riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese.	5) riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni comunicative apprese.

STORIA

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA E QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi		Definizione degli obiettivi	
Organizzazione delle informazioni	1) ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari.	1) ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari.	1) organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti e semplici eventi storici.	1) organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche.
Strumenti concettuali	2) riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo.	2) riconoscere la differenza tra le diverse fonti storiche; organizzare fatti ed eventi sulla linea del tempo.	2) riconoscere la differenza tra mito e racconto storico; organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali.	2) individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate (classe quarta). 2) individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali (classe quinta).
Produzione scritta e orale	3) ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.	3) distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi.	3) conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale.	3) conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale.
Uso delle fonti	4) Utilizzare i concetti temporali adesso-prima-dopo; riconoscere la successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate.	4) individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	4) individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche.	4) individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.

GEOGRAFIA

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi		Definizione degli obiettivi		
Orientamento	1) utilizzare gli indicatori spaziali.	1) utilizzare gli indicatori spaziali. Compiere percorsi seguendo indicazioni date.	1) orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole.	1) orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole.	1) orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento.
Linguaggio della geografia	2) compiere percorsi seguendo indicazioni date.	2) rappresentare graficamente gli spazi geografici e i percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali.	2) leggere e interpretare dati e carte.	2) leggere e interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina	2) leggere e interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina.
Paesaggio e sistema territoriale	3) individuare gli elementi che caratterizzano i paesaggi vissuti.	3) individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.	3) conoscere e organizzare contenuti.	3) conoscere e organizzare contenuti, mettere in relazione i saperi.	3) conoscere e organizzare contenuti, mettere in relazione i saperi.

MATEMATICA

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi				
Numeri	1) conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20; eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.	1) conoscere entità numeriche (entro il 100). Eseguire operazioni e applicare procedure di calcolo.	1) conoscere entità numeriche (entro il 9999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.	1) conoscere entità numeriche (entro il 9999). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.	1) conoscere entità numeriche (sopra il 1000.000). Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.
Spazio e figure	2) orientarsi nello spazio. Riconoscere le figure geometriche.	2) orientarsi nello spazio. Riconoscere e riprodurre le figure geometriche.	2) classificare e operare con le figure geometriche.	2) conoscere, classificare e operare con le figure geometriche.	2) conoscere e operare con le figure geometriche.
Relazioni, dati e previsioni	3) classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi.	3) classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi.	3) effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie. Costruire e leggere diversi tipi di grafici. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi.	3) effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie. Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi.	3) effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. Operare con i grafici in diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi.

SCIENZE

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi			Definizione degli obiettivi	
Esplorare e descrivere oggetti e materiali (curiosità)	1) osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi e realizzare semplici esperimenti. Riconoscere la differenza tra oggetti e materiali e la loro funzione.	1) individuare la struttura degli oggetti, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni. Esplorare i fenomeni della vita quotidiana. Osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali.	1) individuare la struttura degli oggetti, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni. Esplorare i fenomeni quotidiani. Osservare, descrivere fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali. Realizzare semplici esperimenti.	1) sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade.	1) sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni e informazioni su quello che accade.
Esplorare e descrivere oggetti e materiali (esplorazione)				2) esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.	2) esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, proporre e realizzare semplici esperimenti.
Osservare e sperimentare sul campo	2) individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, identificare relazioni spazio-temporali. Raccontare ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	2) individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e naturali.	2) individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Esplorare, osservare e descrivere i fenomeni naturali e artificiali con approccio scientifico.	3) individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni; identificare relazioni spazio-temporali. Produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	3) individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni; identificare relazioni spazio-temporali. Produrre grafici e schemi.

L'uomo, i viventi e l'ambiente	3) riconoscere le caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi. Avere consapevolezza del proprio corpo, mostrare interesse per la propria salute. Avere cura dell'ambiente scolastico, rispettare l'ambiente sociale e naturale.	3) riconoscere le caratteristiche degli organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza di struttura e sviluppo del proprio corpo, mostrare interesse per la salute. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale.	3) riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza di struttura e sviluppo del proprio corpo, mostrare interesse per la salute. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale.	4) riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale.	4) riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale.
---	--	--	---	--	---

MUSICA

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi		Definizione degli obiettivi		
Ascoltare: percepire, comprendere	1) percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori. Riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati altezza, intensità, durata.	1) percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori. Riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati altezza, intensità, durata.	1) comprendere i codici e le funzioni del linguaggio musicale	1) esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte, individuando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche.	1) esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista delle loro caratteristiche e in riferimento alla loro fonte, individuando combinazioni timbriche, ritmiche o melodiche.
Comunicare: riprodurre, produrre, cantare	2) utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori.	2) utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori in maniera corretta per accompagnare o riprodurre eventi sonori.	2) utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti.	2) utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Leggere forme di notazione analogiche o codificate e riprodurle.	2) utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Leggere forme di notazione analogiche o codificate e riprodurle.
Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare			3) ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	3) ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	3) ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

ARTE E IMMAGINE

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi			Definizione degli obiettivi	
Esprimersi e comunicare	1) utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi.	1) utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi.	1) utilizzare colori, tecniche in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi.	1) utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo.	1) utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre lavori accurati ed espressivi. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo.
Osservare e leggere immagini e opere d'arte		2) Descrivere e analizzare immagini.	2) Descrivere e analizzare immagini.	2) leggere e descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetto, foto, manifesti ecc.).	2) leggere e descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetto, foto, manifesti ecc.).
Comprendere e apprezzare le opere d'arte				3) comprendere i principali aspetti formali di un'opera d'arte, descriverla utilizzando il lessico specifico e formulare una valutazione	3) individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte, descriverla e formulare una valutazione personale utilizzando il

EDUCAZIONE MOTORIA

	CLASSE PRIMA E SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi		Definizione degli obiettivi	
Movimento (consapevolezza)	1) avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.	1) avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.	1) avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.	1) avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali.
Movimento (coordinamento)	2) organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	2) organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	2) organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	2) organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
Linguaggio del corpo	3) utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche.	3) utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. Assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche.	3) utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione.	3) utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo anche attraverso forme di drammatizzazione.
Gioco-sport	4) assumere diverse posture del corpo e interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche.	4) applicare i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive e giochi; collaborare con gli altri rispettando le regole.	4) padroneggiare e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive e giochi della tradizione; collaborare con gli altri rispettando le regole e controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie.	4) padroneggiare e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive e giochi della tradizione; collaborare con gli altri rispettando le regole e controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie.
Salute e benessere	5) promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri.	5) promuovere e adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, per sé e per gli altri.	5) promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni. Assumere comportamenti e stili di vita salutistici.	5) promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni. Assumere comportamenti e stili di vita salutistici.

TECNOLOGIA

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi		Definizione degli obiettivi		
Vedere e osservare	1) leggere e ricavare informazioni utili da guida ed uso o istruzioni di montaggio. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione.	1) osservare oggetti d'uso comune; descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento.	1) osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.	1) osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.	1) osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale.
Prevedere e immaginare	2) effettuare stime su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.	2) pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari; spiegare le varie fasi del processo.	2) effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	2) effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	2) effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
Intervenire e trasformare	3) smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, preparazione e presentazione di alimenti. Eseguire decorazioni, riparazioni e manutenzione.	3) eseguire semplici istruzioni d'uso; esprimere attraverso la verbalizzazione e la rappresentazione grafica, le varie fasi dell'esperienza vissuta.	3) utilizzare in modo appropriato e sicuro strumenti anche digitali.	3) scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito.	3) scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito.
Educare al pensiero logico e alla soluzione di problemi		4) comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli.	4) comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli.	4) comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli e sviluppare contenuti.	4) comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli e sviluppare contenuti.

EDUCAZIONE CIVICA

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Definizione degli obiettivi		Definizione degli obiettivi		
Costituzione	1) attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza. Riconoscere di far parte di una comunità.	1) prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole.	1) Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole.	1) riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri; costruire il senso di legalità; comprendere e valutare possibili situazioni di rischio.	1) avere consapevolezza, responsabilità ed empatia per la Costituzione, e per diritti umani, della legalità e della sicurezza. Rispettare la Costituzione; la legalità e il rispetto dei diritti umani; agire responsabilmente per la sicurezza di ognuno.
Sviluppo sostenibile	2) scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale; adottare un corretto stile alimentare e attivare le norme per la cura e l'igiene personale.	2) adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso una alimentazione sana e rispetto delle norme igieniche.	2) adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso una alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche.	2) riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute.	2) conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico- artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva.
Cittadinanza digitale			3) individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriate per un determinato scopo, rispettando le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali.	3) interagire attraverso varie tecnologie digitale, conoscendo le norme comportamentali da osservare per gestire e tutelare la propria identità digitale, evitando rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	3) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psico-fisico e sull'inclusione.

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

CRITERI DI VALUTAZIONE RELIGIONE SCUOLA PRIMARIA

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su una nota distinta con **giudizio sintetico** sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (Art. 2 comma 7 Dlgs 62/2017).

Classe prima	
Descrittori	Livello di padronanza della competenza
1. Conosce che per i cristiani la natura e gli esseri viventi sono doni di Dio da rispettare. 2. Riconosce nell'ambiente circostante i segni cristiani riferiti alle feste del Natale e della Pasqua. 3. Conosce la figura di Gesù attraverso gli elementi principali del suo ambiente di vita: aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi. 4. Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.	L'alunno/a mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica e sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
	L'alunno/a dimostra interesse, partecipa con puntualità e assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e ha raggiunto pienamente gli obiettivi.
	L'alunno/a partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, interviene nel dialogo educativo solo se sollecitato/a dall'insegnante e ha raggiunto gli obiettivi previsti.
	L'alunno/a dimostra impegno e partecipazione seppur in modo discontinuo e ha raggiunto gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.
	L'alunno/a dimostra scarso interesse per la disciplina, partecipa poco alle attività proposte dall'insegnante e deve ancora raggiungere gli obiettivi previsti.

Classe seconda	
Descrittori	Livello di padronanza della competenza
1. Conosce gli elementi essenziali della Comunità Cristiana. 2. Conosce il significato cristiano delle feste del Natale e della Pasqua. Comprende che il messaggio di Gesù si	L'alunno/a mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica e sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

rivolge a tutti.	L'alunno/a dimostra interesse, partecipa con puntualità e assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e ha raggiunto pienamente gli obiettivi
	L'alunno/a partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, interviene nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e ha raggiunto gli obiettivi previsti.
	L'alunno/a dimostra impegno e partecipazione seppur in modo discontinuo e ha raggiunto gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.
	L'alunno/a dimostra scarso interesse per la disciplina, partecipa poco alle attività proposte dall'insegnante e deve ancora raggiungere gli obiettivi previsti

Classe terza	
Descrittori	Livello di padronanza della competenza
1. L'alunno conosce la struttura e le tappe di formazione della Bibbia. 2. Comprende la risposta della Bibbia e della Scienza sull'origine del mondo e dell'uomo. 3. Conosce le tappe fondamentali della storia del popolo ebraico. 4. Conosce la differenza tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana	L'alunno/a mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica e sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
	L'alunno/a dimostra interesse, partecipa con puntualità e assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e ha raggiunto pienamente gli obiettivi.
	L'alunno/a partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, interviene nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e ha raggiunto gli obiettivi previsti.
	L'alunno/a dimostra impegno e partecipazione seppur in modo discontinuo e ha raggiunto gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.
	L'alunno/a dimostra scarso interesse per la disciplina, partecipa poco alle attività proposte dall'insegnante e deve ancora raggiungere gli obiettivi previsti.

Classe quarta	
Descrittori	Livello di padronanza della competenza
1. Conosce il luogo di origine del Cristianesimo dal punto di vista fisico, politico, sociale ed economico.	L'alunno/a mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica e sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con
2. Conosce la figura di Gesù ed il suo messaggio attraverso alcune fonti storiche non cristiane e cristiane.	un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
	L'alunno/a dimostra interesse, partecipa con puntualità e assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e ha raggiunto pienamente gli obiettivi.
	L'alunno/a partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, interviene nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e ha raggiunto gli obiettivi previsti.
	L'alunno/a dimostra impegno e partecipazione seppur in modo discontinuo e ha raggiunto gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.
	L'alunno/a dimostra scarso interesse per la disciplina, partecipa poco alle attività proposte dall'insegnante e deve ancora raggiungere gli obiettivi previsti.

Classe quinta	
Descrittori	Livello di padronanza della competenza
1. Conosce le principali tappe del Cristianesimo dalle origini fino ai nostri giorni.	L'alunno/a mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica e sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
2. Individua le caratteristiche principali della Confessioni cristiane e delle grandi religioni.	L'alunno/a dimostra interesse, partecipa con puntualità e assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e ha raggiunto pienamente gli obiettivi.
3. Assume atteggiamenti di rispetto e apprezzamento verso le diverse religioni in vista di una convivenza pacifica fondata sul dialogo	L'alunno/a partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, interviene nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e ha raggiunto gli obiettivi previsti.

	L'alunno/a dimostra impegno e partecipazione seppur in modo discontinuo e ha raggiunto gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.
	L'alunno/a dimostra scarso interesse per la disciplina, partecipa poco alle attività proposte dall'insegnante e deve ancora raggiungere gli obiettivi previsti.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Italiano

VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
9/10	Ascolta e comprende in modo analitico un messaggio ed espone in modo chiaro ed esauriente; Riconosce le caratteristiche strutturali di un testo, ne comprende in modo esauriente e approfondito le informazioni e le rielabora criticamente; Usa la lingua italiana in modo coerente, organico, corretto e personale; Si esprime utilizzando un lessico ricco, vario e approfondito; Individua e riconosce le strutture della lingua e le sue trasformazioni.
7/8	Ascolta e comprende in modo globale un messaggio ed espone in modo chiaro ed ordinato; Riconosce le principali caratteristiche strutturali di un testo e ne comprende in modo soddisfacente il significato; Usa la lingua italiana in modo coerente, organico e corretto; Si esprime utilizzando un lessico appropriato e pertinente; Individua e riconosce le principali strutture della lingua e le sue trasformazioni.
6	Ascolta e comprende in modo globale un messaggio ed espone in modo sufficientemente chiaro; Riconosce alcune caratteristiche strutturali di un testo e ne comprende il significato globale; Usa la lingua italiana in modo sufficientemente coerente e corretto; Si esprime utilizzando un lessico adeguato; Individua e riconosce alcune strutture della lingua e le sue trasformazioni.
5	Ascolta e comprende un messaggio in modo approssimativo ed espone in modo disorganico; Incontra difficoltà nel riconoscere la struttura di un testo e ne comprende in modo approssimativo il messaggio; Incontra difficoltà nell'usare la lingua italiana in modo corretto; Si esprime utilizzando un lessico generico; Non sempre individua e riconosce le strutture fondamentali della lingua.
4	Ascolta e comprende un messaggio in modo approssimativo ed espone in modo disarticolato; Incontra notevoli difficoltà nel riconoscere la struttura di un testo e ne comprende in modo frammentario il messaggio; Incontra notevoli difficoltà nell'usare la lingua italiana in modo corretto; Incontra notevoli difficoltà nell'operare scelte lessicali adeguate; Raramente individua e riconosce le strutture fondamentali della lingua.

Lingua straniera: Inglese/Francese/Spagnolo

VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
9/10	Comprende il senso e la totalità delle informazioni e dei messaggi orali; Espone gli argomenti trattati in modo completo e approfondito; Interagisce con sicurezza e spesso su propria iniziativa; La pronuncia e l'intonazione sono molto vicine ai modelli proposti. Produce testi morfo-sintatticamente corretti; Comprende varie tipologie di testi scritti.
8	Comprende il senso e buona parte delle informazioni dei messaggi orali; Conosce tutti gli argomenti trattati e li espone in modo adeguato; Prende spesso l'iniziativa nell'interazione orale; Commette occasionali errori fonetici e/o morfosintattici irrilevanti per la comunicazione (orale/scritta); Comprende il senso dei testi proposti.
7	Comprende il senso e le informazioni principali dei messaggi orali su argomenti noti; Espone con qualche incertezza tutti i temi trattati, commettendo alcuni errori fonetici e/o morfosintattici che compromettono solo in parte la comunicazione (orale/scritta); Comprende il senso globale dei testi proposti.
6	Comprende con alcune incertezze il senso globale dei messaggi orali su argomenti noti; Espone in modo essenziale e incerto su temi trattati, commettendo alcuni errori fonetici e/o morfosintattici, che rendono sufficientemente efficace la comunicazione (orale/scritta); Individua con varie incertezze il senso globale dei testi proposti.
5	Comprende parzialmente alcune informazioni essenziali di messaggi orali su argomenti noti; Espone con difficoltà su alcuni temi trattati, commettendo errori fonetici e/o morfosintattici, che rendono faticosa la comunicazione (orale/scritta); Se guidato/a, individua il senso globale dei testi proposti.
4	Comprende occasionalmente solo alcuni elementi di messaggi orali su argomenti noti; Ha scarsa conoscenza della maggior parte degli argomenti trattati; Formula enunciati minimi commettendo numerosi errori fonetici e/o morfosintattici, che rendono difficile la comunicazione (orale/scritta); Individua parzialmente, solo se guidato/a, il senso globale dei testi proposti.

Storia

VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
9/10	Distingue e utilizza le fonti in modo appropriato; Sa organizzare le informazioni in modo pertinente e coerente, utilizzando in modo appropriato il linguaggio della disciplina; Costruisce in modo esauriente e approfondito quadri di civiltà, rielaborando in modo critico le conoscenze apprese; Utilizza in modo appropriato il linguaggio della disciplina, producendo testi scritti, anche in formato digitale, e rielaborando in modo critico le conoscenze acquisite.
7/8	Distingue e utilizza le fonti in modo soddisfacente; Sa organizzare le informazioni in modo ordinato, utilizzando correttamente il linguaggio della disciplina; Costruisce in modo soddisfacente quadri di civiltà, rielaborando le conoscenze apprese; Utilizza in modo corretto il linguaggio della disciplina, producendo testi scritti ed esponendo in modo chiaro e ordinato le conoscenze acquisite.
6	Distingue le fonti e ne individua le principali informazioni; Sa organizzare le informazioni in modo globale, utilizzando alcuni termini della disciplina; Costruisce in modo sufficiente quadri di civiltà e, guidato, opera alcuni collegamenti tra le conoscenze apprese; Utilizza alcuni termini della disciplina, producendo brevi testi scritti ed esponendo in modo sufficiente le conoscenze acquisite.
5	Incontra difficoltà nel distinguere le fonti e nell'individuare le principali informazioni; Incontra difficoltà nell'organizzare le informazioni e nell'utilizzare il linguaggio della disciplina; Incontra difficoltà nel costruire quadri di civiltà e nell'operare collegamenti tra le conoscenze apprese; Incontra difficoltà nel produrre brevi testi scritti e nel riferire gli argomenti studiati.
4	Incontra notevoli difficoltà nel distinguere le fonti e nell'individuare le principali informazioni; Incontra notevoli difficoltà nell'organizzare le informazioni e nell'utilizzare il linguaggio della disciplina; Incontra notevoli difficoltà nel costruire quadri di civiltà e nell'operare collegamenti tra le conoscenze apprese; Incontra notevoli difficoltà nel produrre brevi testi scritti e nel riferire gli argomenti studiati.

Geografia

VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
9/10	Si orienta pienamente nello spazio e sulle carte; Distingue e ricava informazioni dagli strumenti della disciplina; Riconosce in modo autonomo e consapevole gli elementi fisici e antropici di un paesaggio; Riconosce pienamente le caratteristiche geografiche di un ambiente.
7/8	Si orienta in modo soddisfacente nello spazio e sulle carte; Distingue e utilizza gli strumenti della disciplina; Riconosce in modo soddisfacente gli elementi fisici e antropici di un paesaggio; Riconosce in modo soddisfacente le caratteristiche geografiche di un ambiente.
6	Si orienta in modo sufficiente nello spazio e sulle carte; Distingue e utilizza alcuni strumenti della disciplina; Riconosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici di un paesaggio; Riconosce in modo sufficiente le caratteristiche geografiche di un ambiente.
5	Incontra difficoltà nell'orientarsi nello spazio e sulle carte; Incontra difficoltà nel distinguere ed utilizzare alcuni strumenti della disciplina; Riconosce in modo parziale gli elementi fisici e antropici di un paesaggio; Riconosce in modo parziale le caratteristiche geografiche di un ambiente.
4	Incontra notevoli difficoltà nell'orientarsi nello spazio e sulle carte; Incontra notevoli difficoltà nel distinguere ed utilizzare alcuni strumenti della disciplina; Riconosce in modo frammentario gli elementi fisici e antropici di un paesaggio; Riconosce in modo frammentario le caratteristiche geografiche di un ambiente.

Matematica

VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
10	Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico/algebrico in modo consapevole, completo e corretto; Analizza, confronta e rappresenta con padronanza e precisione figure geometriche e relazioni dirette ed inverse; Sviluppa ragionamenti e strategie risolutive in modo autonomo e sicuro in situazioni problematiche diverse ed anche complesse.
9	Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico/algebrico in modo completo e corretto; Analizza, confronta e rappresenta con padronanza figure geometriche e relazioni dirette ed inverse; Sviluppa ragionamenti e strategie risolutive in modo autonomo e sicuro in situazioni problematiche diverse ed anche complesse.
8	Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico/algebrico in modo autonomo e completo; Analizza, confronta e rappresenta con sicurezza figure geometriche e relazioni dirette ed inverse; Sviluppa ragionamenti e strategie risolutive in modo autonomo e completo in situazioni problematiche diverse.
7	Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico/algebrico in modo autonomo e abbastanza corretto; Analizza e rappresenta semplici figure geometriche e relazioni dirette; Sviluppa ragionamenti e strategie risolutive in modo autonomo in situazioni problematiche semplici.
6	Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico/algebrico in modo essenziale; Rappresenta semplici figure geometriche e relazioni dirette; Sviluppa ragionamenti e strategie risolutive in modo guidato in situazioni problematiche semplici.
5	Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico/algebrico, anche se guidato, in modo parziale; Ha difficoltà a riconoscere e rappresentare figure geometriche semplici e relazioni dirette; Sviluppa parzialmente ragionamenti e strategie risolutive in situazioni problematiche semplici in modo guidato.
4	Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico/algebrico in modo frammentario e superficiale, anche se guidato; Ha difficoltà a riconoscere e rappresentare figure geometriche semplici e relazioni dirette; Ha difficoltà a sviluppare ragionamenti e strategie risolutive in situazioni problematiche semplici, anche se guidato.

Scienze

VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
10	Osserva e descrive la materia, i fenomeni e i viventi e ne individua problemi e interazioni, formula ipotesi e le verifica argomentando con un linguaggio organico, sicuro e approfondito. Rappresenta in modo autonomo, corretto e preciso dati e informazioni utilizzando grafici, schemi, modelli e strumenti appropriati. Comprende in modo approfondito le problematiche scientifiche di attualità e conosce i comportamenti responsabili per la promozione della salute e l'uso sostenibile delle risorse mostrando sensibilità e consapevolezza.
9	Osserva e descrive la materia, i fenomeni e i viventi e ne individua problemi e interazioni, formula ipotesi e le verifica argomentando con un linguaggio organico e approfondito. Rappresenta in modo autonomo e completo dati e informazioni utilizzando grafici, schemi, modelli e strumenti appropriati. Comprende le problematiche scientifiche di attualità e conosce i comportamenti responsabili per la promozione della salute e l'uso sostenibile delle risorse mostrando sensibilità e consapevolezza.
8	Osserva e descrive la materia, i fenomeni e i viventi e ne individua problemi e interazioni, formula ipotesi e le verifica argomentando con un linguaggio semplice e approfondito. Rappresenta in modo autonomo dati e informazioni utilizzando grafici, schemi, modelli e strumenti appropriati. Comprende le problematiche scientifiche di attualità e conosce comportamenti responsabili per la promozione della salute e l'uso sostenibile delle risorse.
7	Osserva e descrive la materia, i fenomeni e i viventi e li descrive argomentando con un linguaggio semplice. Rappresenta in modo autonomo ed essenziale dati e informazioni utilizzando grafici, schemi, modelli e strumenti appropriati. Comprende le problematiche scientifiche di attualità e conosce i comportamenti essenziali per la promozione della salute e l'uso sostenibile delle risorse mostrando sensibilità.
6	Descrive la materia, i fenomeni e i viventi riconoscendone le caratteristiche più evidenti. Rappresenta in modo essenziale e guidato dati e informazioni con semplici grafici e schemi. Riconosce parzialmente gli aspetti più evidenti delle problematiche scientifiche di attualità e i comportamenti responsabili per la promozione della salute e l'uso sostenibile delle risorse.
5	Descrive la materia, i fenomeni e i viventi riconoscendone solo alcune delle caratteristiche più evidenti. Rappresenta con difficoltà anche se guidato dati e informazioni con semplici grafici e schemi. Riconosce gli aspetti essenziali delle problematiche scientifiche di attualità e conosce solo alcuni comportamenti responsabili per la promozione della salute solo se guidato.
4	Ha difficoltà a descrivere la materia, i fenomeni e i viventi e non ne riconosce alcuna delle caratteristiche più evidenti. Ha difficoltà, anche se guidato, a rappresentare dati e informazioni con semplici grafici e schemi. Non riesce a individuare gli aspetti più evidenti delle problematiche scientifiche di attualità e i comportamenti responsabili per la promozione della salute anche se guidato.

Tecnologia

VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
10	a) <i>Conosce</i> pienamente gli oggetti, i manufatti, gli attrezzi, gli utensili, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, le macchine, gli impianti e i processi produttivi, anche attraverso la realizzazione di esperienze operative, ed ha elaborato una comprensione approfondita delle relazioni tra essi, l'uomo e l'ambiente. b) <i>Utilizza</i> pienamente con sicurezza procedure, attrezzi, utensili, strumenti e materiali, e costruisce con padronanza figure geometriche utilizzando il disegno tecnico.
9	a) <i>Conosce</i> in modo completo gli oggetti, i manufatti, gli attrezzi, gli utensili, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, le macchine, gli impianti e i processi produttivi, anche attraverso la realizzazione di esperienze operative, ed ha elaborato una critica comprensione delle relazioni tra essi, l'uomo e l'ambiente; b) <i>Utilizza</i> in modo completo e con precisione procedure, attrezzi, utensili, strumenti e materiali, e costruisce correttamente figure geometriche utilizzando il disegno tecnico.
8	a) <i>Conosce</i> in modo corretto gli oggetti, i manufatti, gli attrezzi, gli utensili, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, le macchine, gli impianti e i processi produttivi, anche attraverso la realizzazione di esperienze operative, ed ha elaborato una coerente comprensione delle relazioni tra essi, l'uomo e l'ambiente; b) <i>Utilizza</i> in modo corretto e con dimestichezza procedure, attrezzi, utensili, strumenti e materiali, e costruisce correttamente figure geometriche utilizzando il disegno tecnico.
7	a) <i>Conosce</i> in modo adeguato gli oggetti, i manufatti, gli attrezzi, gli utensili, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, le macchine, gli impianti e i processi produttivi, anche attraverso la realizzazione di esperienze operative, ed ha elaborato una pertinente comprensione delle relazioni tra essi, l'uomo e l'ambiente; b) <i>Utilizza</i> in modo adeguato e corretto procedure, attrezzi, utensili, strumenti e materiali, e costruisce in modo appropriato figure geometriche utilizzando il disegno tecnico.
6	a) <i>Conosce</i> in modo essenziale gli oggetti, i manufatti, gli attrezzi, gli utensili, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, le macchine, gli impianti e i processi produttivi, anche attraverso la realizzazione di esperienze operative, ed ha elaborato una parziale comprensione delle relazioni tra essi, l'uomo e l'ambiente; b) <i>Utilizza</i> in modo essenziale procedure, attrezzi, utensili, strumenti e materiali, e costruisce in modo non sempre appropriato figure geometriche.

5	a) <i>Conosce</i> in modo lacunoso gli oggetti, i manufatti, gli attrezzi, gli utensili, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, le macchine, gli impianti e i processi produttivi, anche attraverso la realizzazione di esperienze operative, ed ha elaborato una carente comprensione delle relazioni tra essi, l'uomo e l'ambiente; b) <i>Utilizza</i> con difficoltà procedure, attrezzi, utensili, strumenti e materiali e costruisce in modo approssimativo figure geometriche.
4	a) Ha difficoltà nella conoscenza di oggetti, manufatti, attrezzi, materiali, apparecchiature, impianti e nei processi produttivi; nella realizzazione di esperienze operative non riesce a comprendere le relazioni tra essi, l'uomo e l'ambiente; b) Non riesce a usare procedure, attrezzi e materiali nella costruzione di figure geometriche anche se guidato.

Educazione fisica

VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
10	Padroneggia le capacità condizionali e coordinative trasferendole in altre situazioni. Rispetta le regole dei giochi applicando comportamenti idonei per la propria e altrui sicurezza.
9	Si muove dimostrando, in base alle attività proposte, un notevole controllo nella gestione delle capacità condizionali e coordinative. Conosce, rispetta e applica le regole dei giochi proposti con comportamenti idonei per la propria e altrui sicurezza.
8	Si muove dimostrando un completo controllo delle capacità condizionali e coordinative gestendole adeguatamente. Rispetta le regole dei giochi proposti e applica comportamenti soddisfacenti per la propria e altrui sicurezza.
7	Possiede un buon controllo sia delle capacità condizionali che coordinative rispettando le regole dei giochi. Applica comportamenti idonei per la propria e altrui sicurezza.
6	Gestisce adeguatamente sia le capacità condizionali che coordinative in base all'attività proposta. Conosce le regole dei giochi sportivi, ma applica solo parzialmente comportamenti idonei per la propria e altrui sicurezza.
5	Si muove dimostrando un controllo limitato nella gestione sia delle capacità coordinative che delle capacità condizionali. Rispetta parzialmente le regole dei giochi e le applica solo se guidato. Conosce, ma non applica, comportamenti idonei per la propria e altrui sicurezza.
4	Si muove dimostrando un controllo molto limitato nella gestione sia delle capacità coordinative che delle capacità condizionali. Non rispetta le regole dei giochi e non applica, comportamenti idonei per la propria e altrui sicurezza.

Musica

VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
10	Legge, usa, analizza la notazione con sicurezza e scioltezza; riproduce con sicurezza strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentali con scioltezza e precisione; riconosce, con sicurezza, di un brano l'aspetto acustico, ritmico e formale individuando le funzioni della musica.
9	Usa con sicurezza e accuratezza la notazione di base; ha un'eccellente percezione ritmica e usa con espressione voce e strumenti; ascolta e comprende appieno il senso del messaggio musicale.
8	Usa correttamente la notazione di base; ha un buon senso ritmo e usa correttamente la voce e gli strumenti; segue con interesse e sa creare un messaggio atto allo scopo.
7	Usa abbastanza correttamente la notazione di base; sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale in modo abbastanza corretto; segue con interesse e riconosce il messaggio proposto.
6	Usa con accettabile sicurezza la notazione di base; sufficiente il senso ritmico e l'uso degli strumenti; ascolta con sufficiente interesse e riconosce se guidato le linee del messaggio proposto.
5	Conosce e usa in modo parziale la notazione di base; utilizza con difficoltà la voce e gli strumenti; ascolta con poco interesse e difficilmente riconosce le linee del messaggio proposto.
4	Legge, usa e analizza la notazione con evidenti difficoltà; non sempre riesce a riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentali scarse; ascolta con scarso interesse e difficilmente riconosce le linee del messaggio proposto; ha un metodo di studio dispersivo e/o scarsa applicazione.

Arte e immagine

VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
10	Osserva, descrive e interpreta in modo critico e personale i codici del linguaggio visuale; Produce e rielabora i messaggi in modo completo, personale, originale e con un corretto uso dei codici visivi scegliendo le tecniche grafiche in modo autonomo; Legge e analizza in modo dettagliato un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico, rielaborando giudizi personali e critici.
9	Osserva e descrive in modo completo e personale; Produce e rielabora i messaggi in modo completo e personale con un corretto uso di tecniche grafiche; Legge e analizza un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico, individua i beni artistici del territorio.
8	Osserva e descrive in modo corretto; Produce e rielabora i messaggi in modo personale e abbastanza corretto scegliendo tecniche appropriate; Riconosce un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico, individua alcuni beni artistici del territorio.
7	Osserva e descrive in modo corretto; Produce e rielabora i messaggi in modo abbastanza preciso e usa le tecniche in modo appropriato; Conosce i dati principali di un bene artistico individuando alcuni beni artistici del territorio.
6	Osserva e descrive in modo accettabile; Produce e rielabora i messaggi in modo semplice scegliendo tecniche solo se guidato; Individua solo i dati più evidenti di un bene artistico e di alcuni del territorio.
5	Non osserva né descrive in modo adeguato; Produce e rielabora i messaggi in modo ancora inadeguato; Non sa individuare ancora un bene artistico del territorio.
4	Non presta attenzione né interesse durante le lezioni; Non consegna gli elaborati e non porta materiale; Non esegue i compiti né in classe né a casa.

Religione

VALUTAZIONE SINTETICA	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
OTTIMO	Partecipa in modo costruttivo all'attività didattica; organizza e rielabora le conoscenze utilizzando con sicurezza il linguaggio specifico.
DISTINTO	Partecipa in modo adeguato all'attività didattica; organizza e rielabora le conoscenze utilizzando il linguaggio specifico.
BUONO	Partecipa in modo abbastanza adeguato all'attività didattica; organizza le conoscenze utilizzando un linguaggio generalmente appropriato.
SUFFICIENTE	Partecipa in modo discontinuo all'attività didattica; se guidato espone semplici conoscenze con un linguaggio non sempre appropriato.
NON SUFFICIENTE	Solo se sollecitato partecipa all'attività didattica; seguendo schemi predisposti espone alcune semplici conoscenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su una nota distinta con **giudizio sintetico** sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (Art. 2 comma 7 Dlgs 62/2017)

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
OTTIMO	Lo studente mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura e approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara e originale.
DISTINTO	Lo studente mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.

BUONO	Lo studente mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali, se guidato sa utilizzarle correttamente.
NON SUFFICIENTE	Lo studente dimostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete e ha difficoltà ad applicarla.

Strumento musicale

VOTO IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI
10	Sa leggere, usare, analizzare la notazione con sicurezza e padronanza; sa riprodurre con precisione le strutture ritmiche con intonazione; di un brano sa riconoscere con scioltezza l'aspetto acustico, ritmico e formale individuando le funzioni della musica; usa lo strumento in modo corretto, consapevole e creativo eseguendo il brano proposto con ricchi apporti personali; è pienamente responsabile e autonomo nell'impegno e nel metodo di studio.
9	Usa con sicurezza e accuratezza la notazione di base; ha un'eccellente percezione ritmica e usa con espressione la voce; ascolta e comprende appieno il senso del messaggio musicale; usa lo strumento in modo personale, consapevole e corretto; è responsabile e autonomo nell'impegno e nel metodo di studio.
8	Usa con sicurezza la notazione di base; ha un buon senso ritmico e usa correttamente la voce; usa lo strumento in modo consapevole e corretto; segue con interesse e sa creare un messaggio atto allo scopo con un metodo di studio proficuo.
7	Usa abbastanza correttamente la notazione di base; sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione; usa lo strumento in modo corretto; segue con interesse e riconosce il messaggio proposto con un metodo di studio per lo più proficuo.
6	Usa con sufficiente sicurezza la notazione di base; discreto il senso ritmico; ascolta con adeguato interesse e riconosce se guidato le linee del messaggio proposto; usa in modo accettabile lo strumento; ha un metodo di studio non del tutto autonomo e a volte necessita di chiarimenti.
5	Conosce e usa in modo parziale la notazione di base; utilizza con difficoltà la voce; ascolta con poco interesse e difficilmente riconosce le linee del messaggio proposto; usa con insicurezza lo strumento; ha un metodo di studio non del tutto autonomo e con scarsa efficacia.
4	Legge, usa e analizza la notazione con evidenti difficoltà; non sempre riesce a riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione; ascolta con scarso interesse e difficilmente riconosce le linee del messaggio proposto; usa lo strumento in maniera limitata e inefficace; ha un metodo di studio dispersivo e inadeguato.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani DPR 394/1999 art. 45 richiamandosi al DPR 122/2009 e decreto legislativo 2017.

Pertanto agli alunni stranieri si applicano tutte le disposizioni previste dal Regolamento:

- diritto a una valutazione periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- assegnazione di voti in decimi per tutte le discipline di studio; il voto del comportamento sarà costituito da un giudizio;
- ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in presenza di voti non inferiori a sei in tutte le discipline, (sufficiente per il comportamento);
- rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria, secondaria di primo grado e dell'obbligo di istruzione;
- attribuzione delle tutele previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 o da disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato ai sensi della Legge 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella Direttiva sui Bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012.

In accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale, la scuola provvede a rilevare le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, o un percorso educativo personalizzato (PEP) che, oltre a valorizzare le conoscenze pregresse, deve mirare a coinvolgere e motivare l'alunno/a o una programmazione comune alla classe.

La durata dell'adozione del PEP varia in base ai progressi dell'alunno/a.

I docenti delle discipline si avvarranno di prove di verifica appositamente predisposte, che contribuiranno a fornire elementi utili alla valutazione. Si tratta di una valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto:

- del percorso scolastico pregresso
- della motivazione ad apprendere
- della regolarità della frequenza
- dell'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche.

Nell'ottica di una verifica efficace è opportuno considerare tipologie diverse di prove da somministrare:

- prove oggettive
- vero-falso
- scelta multipla con una sola risposta
- scelta multipla con più risposte
- completamento

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni con disabilità si riferisce alle attività svolte sulla base dei piani educativi individualizzati previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ("Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate").

VALUTAZIONE ALUNNI BES

Con riferimento alla CM n. 8/2013 e secondo le indicazioni del Piano annuale per l'inclusività redatto dall' istituto, si privilegerà la valutazione formativa che considera e misura i progressi formativi degli alunni BES (es. alunni stranieri, alunni con disagi socio-culturali, alunni con disturbi relazionali e comportamentali ecc.) tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge 170 del 2010, le modalità di valutazione sono stabilite nell'art.11 del D.lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione.

La valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe (comma 9 art.11).

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, terranno conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e nelle prove di esame, sono adottati, per tutte le discipline, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (DPR 122/2009 Art. 10 e DM 5669 /2011 attuativo della LEGGE 170/2010).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON PDP

Conoscenze	Competenze	Abilità	Voto/10
Complete, appropriate, con approfondimenti autonomi ed integrate con conoscenze preesistenti	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi utilizzando conoscenze interdisciplinari	Comunica in modo efficace e articolato. Rielabora in modo personale. Documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	10
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace. Compie analisi corrette e individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove e non complesse	9

Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo efficace e corretto. Effettua analisi e sintesi in maniera consapevole ma con qualche incertezza	8
Essenziali sui contenuti basilari	Esegue compiti semplici in maniera autonoma e corretta	Comunica in modo semplice e chiaro. Coglie aspetti fondamentali ma in modo poco approfondito.	7
Superficiali e con qualche incertezza	Applica le conoscenze in maniera meccanica, esegue compiti semplici in autonomia	Comunica in modo non sempre coerente. Applica procedure in modo essenziale e solo in compiti noti	6
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime parzialmente guidato, in contesti semplici e con errori sistematici	Comunica in modo inadeguato, applica procedure in modo impreciso. Anche se guidato non espone con chiarezza.	5
Frammentarie e Gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo stentato e confuso	4

La valutazione degli alunni con DSA e con disabilità lieve certificata ai sensi della legge 104/1992 fa riferimento al PEI e sarà espressa con voto in decimi. Il PEI e il PDP restano gli strumenti prioritari per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi personalizzati/individualizzati.

Aspetti da favorire durante la valutazione:

- Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina
- Valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto
- Nel commento ad un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi
- Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto, anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale
- Permettere allo studente di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati
- Consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE

ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunto il D.M. 741 del 3 ottobre 2017 e la nota n. 14 del 30 gennaio 2024, volti a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole

del primo ciclo di istruzione.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene raggiunto un livello in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, D.l.gs 62/17 il Consiglio di Classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore.

La scuola, tramite delibera del Collegio dei Docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il Consiglio di Classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

Le famiglie di ogni alunno vengono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il Consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

La valutazione del comportamento, che rientra nella valutazione di non ammissione, è disciplinata dall'articolo 5 della legge n. 150 del 2024 *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*, che recita testualmente:

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.
3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

CRITERI DI NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettura, scrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata per iscritto alla famiglia.

CRITERI DI NON AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA

Concorrono a definire la decisione di non ammissione i seguenti elementi:

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, D.lgs 62/17: **Studenti per i quali, visto l'elevato numero di assenze non si può procedere alla validazione dell'anno scolastico**
2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.P.R. 24 /06/ 98, n°249, così come novellato dall'articolo 1 del D.P. R., 21 Novembre 2007, n. 235 e recepito dall'articolo 6 del D.lgs 62/17: **Studenti sanzionati con la mancata ammissione allo scrutinio finale per gravi infrazioni del regolamento di Istituto tali da costituire reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o un pericolo per l'incolumità delle persone**
3. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, D.lgs 62/17 per gli studenti delle classi terze,

compresi i candidati privatisti: **Studenti che non hanno partecipato alle prove INVALSI**

4. Valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno:

- per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di inadempienze, formulati da più docenti, con riferimento al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto
- per il non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento
- conseguimento di risultati insufficienti pur in presenza di interventi personalizzati, con lacune nella preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire una accettabile frequenza della classe successiva

La non ammissione alla classe successiva deve essere:

- deliberata a maggioranza
- debitamente motivata
- riferita ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a 6, sulla base del percorso scolastico triennale.

Il Collegio dei docenti individua i criteri e le modalità per definire il voto di ammissione.

Il Consiglio di classe, nell'esercizio delle sue competenze:

1. prende in considerazione la media dei voti del secondo quadrimestre di classe 3^a;
2. prende in considerazione la media dei voti del 1° e 2° anno;
3. effettua una valutazione del percorso triennale, osservando se l'alunno/a ha avuto uno sviluppo in progressione costante o in regressione.

SCHEMA RIASSUNTIVO CRITERI DI AMMISSIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Primaria	Secondaria di primo grado
Criteri di ammissione alla classe successiva	Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo I ciclo di istruzione
Validità frequenza	Validità frequenza
	Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato
	Aver partecipato alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI
Giudizio inferiore anche alla sufficienza in alcune discipline. (Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti)	Voto inferiore anche a 6/10 in alcune discipline. (Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6. del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo) D.lgs 62/17
Anche se il giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente è parzialmente raggiunto.	Voto non inferiore a 6/10 nel comportamento.
Nei casi in cui nelle discipline permangano delle lacune, la valutazione sarà accompagnata da una nota informativa ai genitori, redatta dal Consiglio di Interclasse	Voto di ammissione
	Non ammissione deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe

	La valutazione avverrà tenendo in debito conto l'intero percorso formativo dell'alunno nel triennio
--	---

VALUTAZIONE GLOBALE

Ciascun Consiglio di Classe e di Interclasse, sulla base di tali criteri di valutazione, degli obiettivi didattici ed educativi e degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline esprime la valutazione globale.

Essa, oltre al livello di conseguimento degli obiettivi cognitivi degli alunni, terrà conto anche dei seguenti criteri:

1. situazione di partenza e grado di progresso registrato di ogni singolo alunno;
2. impegno dimostrato per superare eventuali carenze o difficoltà;
3. evoluzione del processo di apprendimento, della maturazione personale e del metodo di lavoro;
4. partecipazione alle attività didattiche.